

<p>Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs 50/2016, per l'affidamento della fornitura triennale in noleggio, suddivisa in 3 lotti, di apparecchiature biomedicali e relativi accessori, comprensivi di assistenza full risk, da destinare alla SC di Tisiologia e Pneumologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari, da espletarsi tramite R.d.o. aperta sulla piattaforma telematica M.E.P.A. di Consip S.p.A.. Importo complessivo a base d'asta € 92.000,00 (oltre IVA, nella misura di legge). CIG lotto 1 7846895699 CIG lotto 2 7846901B8B CIG lotto 3 7846907082</p>			
CHIARIMENTI AI QUESITI TECNICI DEL 28/05/2019			
N.	RIF. LOTTO	QUESITO	CHIARIMENTO
1		Siamo a richiedere il n° esatto di campioni da inviare, in quanto nell'allegato 1) non è presente la colonna campionatura cui fate riferimento nel disciplinare.	Considerato che trattasi di "campionatura" sarà sufficiente un solo campione per ogni strumento/accessorio oggetto di valutazione.
2	LOTTO 1	In merito alla caratteristica "modulo per sintesi di grossi vasi, utilizzati terminali endoscopici, laparoscopici e laparotomici" non ci risulta esistano reali necessità ne accessori compatibili in endoscopia con un sistema di sintesi tissutale, chiediamo pertanto ulteriori specifiche relative alla caratteristica sopra citata. In merito alla caratteristica "compatibilità con modulo aspirazione fumi" segnaliamo che, per quanto di ns. conoscenza, se è un'apparecchiatura dedicata all'endoscopia non esistono in commercio accessori endoscopici con possibilità di aspirazione fumi.	Si precisa che le caratteristiche richieste sono quelle minime secondo le necessità aziendali e vanno intese o interpretate in coerenza al rispetto del divieto di cui all'art. 68 del D. Lgs. 50/2016. Qualora la descrizione di qualcuno dei prodotti o servizi messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente". Pertanto il concorrente sarà libero di proporre le apparecchiature, con caratteristiche di livello almeno pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta della Stazione Appaltante, in coerenza con i criteri di aggiudicazione del capitolato speciale di appalto. Il concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo e deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai suddetti requisiti. Qualora un concorrente non potesse offrire un prodotto con delle caratteristiche tecnologiche migliorative, non identificate come minime a pena esclusione, non saranno ad esso attribuiti i punteggi tabellari correlati alla migliororia. Si precisa inoltre che viene

			richiesta la possibilità di utilizzo interdisciplinare dell'apparecchiatura.
1	LOTTO 3	Si rinvia richiesta di chiarimento che annulla e sostituisce il precedente inviato il 16/05/19: in merito al lotto 3 della "Procedura per l'affidamento della fornitura di apparecchiature da destinare alla SC di Pneumologia dell'AOU di Sassari", vi chiediamo se per quanto concerne la voce 1 che recita da capitolato "Diametro ottica di circa 7 mm, canale operativo in asse da 3 mm e lunghezza orientativa di 27cm" e voce 2 "pinza da biopsia rigida elettrificata compatibile con canale da 3 mm" può essere proposto un sistema alternativo integrato dedicato alla biopsia polmonare sotto visione con sistema di coagulazione, nel rispetto del diametro di accesso di 7 mm e della lunghezza operativa di sistema, come richiesto in gara.	Si precisa che le caratteristiche richieste sono quelle minime secondo le necessità aziendali e vanno intese o interpretate in coerenza al rispetto del divieto di cui all'art. 68 del D. Lgs. 50/2016. Qualora la descrizione di qualcuno dei prodotti o servizi messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente". Pertanto il concorrente sarà libero di proporre le apparecchiature, con caratteristiche di livello almeno pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta della Stazione Appaltante, in coerenza con i criteri di aggiudicazione del capitolato speciale di appalto. Il concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo e deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai suddetti requisiti.